



Verso un sistema integrato e unitario di istruzione

Roma , 12 e 13 luglio 2025

VERSO UN SISTEMA INTEGRATO E UNITARIO DI ISTRUZIONE

Composizione del gruppo di lavoro

Anna Adamo, Docente ISIS della Bassa Friulana di Cerviglano del Friuli (UD)

Valentina Calì, Dirigente scolastico IIS G.Meroni di Lissone (MB)

Concetta Cimmino, Dirigente scolastico IIS Boccardi Tiberio di Termoli (CB)

Teresa Loiotile, Dirigente scolastico IT Vito sante Longo di Monopoli (BA)

Angela Minerva, Dirigente scolastico Liceo Nomentano di Roma (Rm)

Michela Napolitano, Dirigente scolastico IC Castronuovo di Sant'Arcangelo (Pz)

Maria Laura Tasso, Dirigente scolastico IIS Boselli Alberti Mazzini Da Vinci di Savona (Sv)

Grazia Fassorra, Staff Nazionale ANP

VERSO UN SISTEMA INTEGRATO E UNITARIO DI ISTRUZIONE

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo di Lavoro Ordinamenti che ha lavorato dal 16 gennaio al 6 maggio 2025. Il gruppo, costituito da dirigenti scolastici e docenti provenienti da diverse regioni italiane, propone una visione pedagogica e politica che mira a superare la tradizionale segmentazione del percorso educativo.

Il Sistema integrato e unitario considera l'intero arco della vita come un continuum di apprendimento, con particolare attenzione alla continuità educativa, alla centralità dello studente e all'approccio globale allo sviluppo della persona nella sua integralità.

PRINCIPI FONDAMENTALI I DEL SISTEMA UNITARIO



Centralità dello studente

Il percorso formativo è centrato sulle esigenze, i ritmi e le potenzialità individuali di ogni persona, fin dalla primissima infanzia.



Continuità educativa

L'apprendimento è visto come un processo continuo e progressivo, senza interruzioni nette tra i diversi livelli scolastici o formativi

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SISTEMA UNITARIO UNITARIO

Collaborazione tra soggetti educativi

È fondamentale la sinergia tra scuole, famiglie, servizi territoriali, mondo del lavoro, ITS Academy e Università.

Orientamento permanente

L'orientamento non è visto come un intervento puntuale, ma come un processo continuo di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita

SOSTENERE IL CAMBIAMENTO DELLA CULTURA SCOLASTICA



Cultura dell'Apprendimento Continuo



Promuovere un ambiente in cui l'errore è visto come un'opportunità e la valutazione come strumento per supportare la crescita



Leadership della Dirigenza



Improntare la leadership al sostegno attivo della cultura della valutazione e dell'autovalutazione dei processi



SOSTENERE IL CAMBIAMENTO DELLA CULTURA SCOLASTICA

Coinvolgimento degli studenti

- Rendere gli studenti parte attiva del processo di valutazione formativa, incoraggiando l'autovalutazione e la riflessione.

Coinvolgimento dei genitori

- Comunicare chiaramente il significato e i benefici della valutazione formativa, sottolineando come questa supporti l'apprendimento.

ELEMENTI APPREZZABILI DELLA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE



Miglioramento della Qualità

Rendere l'istruzione più pratica e in linea con le esigenze del mondo del lavoro, sviluppando competenze specialistiche anche attraverso tecnologie avanzate.

Promozione dell'innovazione didattica attraverso metodi di insegnamento attivi e tecnologie innovative per rendere l'apprendimento più coinvolgente.



Riduzione del Divario Scuola-Lavoro

Integrazione di scuole tecniche e professionali, centri di formazione professionale regionali e ITS Academy per facilitare l'accesso al mercato del lavoro.

Rafforzamento della collaborazione tra scuola e impresa per garantire che i percorsi di studio rispondano alle reali necessità del settore produttivo ("Patti educativi 4.0").

ELEMENTI APPREZZABILI DELLA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE



Innovazioni strutturali



Introduzione della filiera formativa tecnologico-professionale (modello 4+2) e dei Campus che collegano l'offerta didattica di istituti tecnici e professionali, ITS Academy e CFP.



Potenziamento di STEM, didattica laboratoriale, PCTO e lingue straniere, rafforzamento del processo di internazionalizzazione.

PROPOSTE PER L'AUTONOMIA E LA DIDATTICA INNOVATIVA INNOVATIVA

Interventi normativi

- Creare un quadro normativo che favorisca l'integrazione tra i diversi livelli di istruzione, definendo standard comuni per i sistemi di valutazione e normando i passaggi tra cicli scolastici.

Diritto alla libera scelta

- Rafforzare il diritto dello studente alla libera scelta del proprio percorso con moduli o percorsi specifici in linea con interessi, attitudini e aspirazioni.

Riforma degli organi collegiali e revisione del Testo Unico

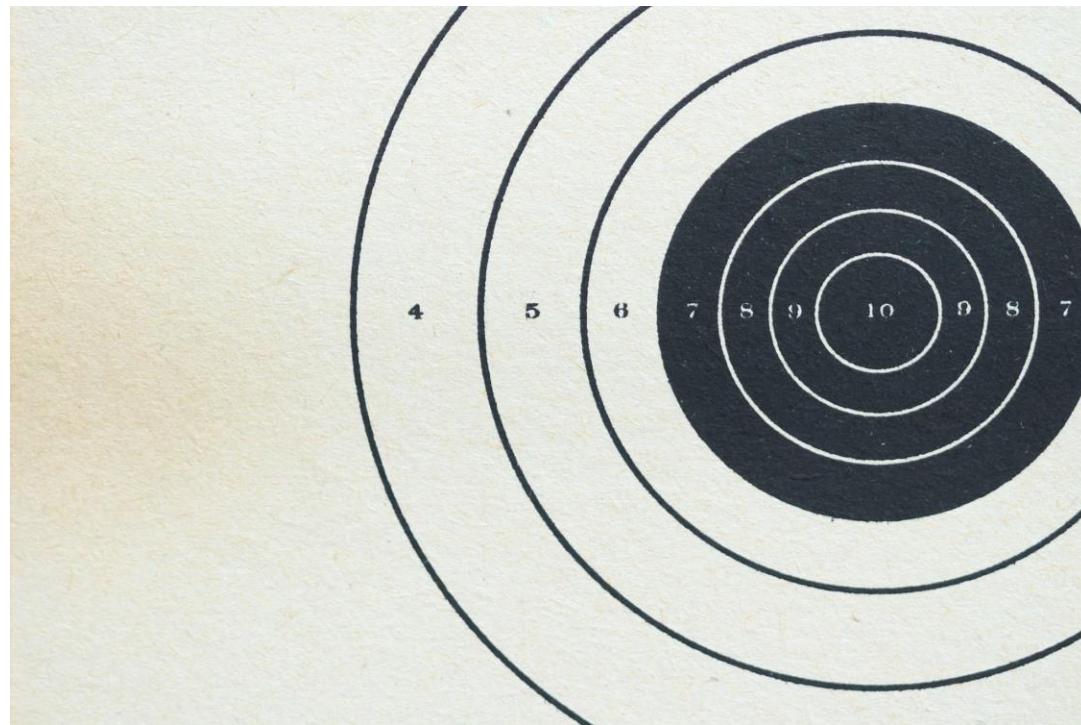
- Riformare gli OOCC per conferire maggiore autonomia al Dirigente scolastico; riformare il TU; rivedere le Indicazioni nazionali per garantire la continuità tra cicli.

PROPOSTE PER PER L'AUTONOMIA A E LA DIDATTICA INNOVATIVA

Risorse per l'orientamento

Potenziare gli ORIENTAMENTI e il *career counseling* con risorse finanziarie e umane aggiuntive per supportare le scelte degli studenti.

LA VALUTAZIONE E LE LE COMPETENZE



Allineamento con il QNQ

- Definire l'allineamento tra la valutazione e i livelli di competenza delle certificazioni coerenti con il Quadro nazionale delle Qualifiche

Riorientamento Curricolare

- Riprogettare il curricolo sulla base del QNQ, tenendo conto dei livelli di competenza per definire obiettivi e attività didattiche

LA VALUTAZIONE E LE COMPETENZE



Centralità della Valutazione Formativa



Connettere la valutazione alle priorità scolastiche e valorizzare le esperienze positive già in atto



La valutazione a scuola, focalizzandosi sullo sviluppo e sull'accertamento delle competenze, trova nel QNQ un quadro di riferimento essenziale. Un sistema efficace dovrebbe rilevare il livello di competenza raggiunto dagli studenti in relazione ai descrittori del QNQ, contribuendo alla trasparenza e alla spendibilità del loro percorso di apprendimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE E RISORSE



Formazione del personale

Superare il vincolo della norma pattizia (40+40 ore) e dare continuità al Piano formativo specifico destinato al personale docente, promuovendo percorsi condivisi con Collegi e Ordini Professionali.

Valorizzazione professionale

- Certificare i livelli di competenza dei docenti per valorizzarne la professionalità tramite avanzamenti di carriera e introdurre figure specialistiche come pedagogisti, sociologi e psicologi

Governance e risorse

- Riorganizzare la governance delle scuole introducendo il middle management, riformare gli organi collegiali e rendere strutturale la visione di scuola come centro di investimento e non come centro di costo.



FORMAZIONE DEL PERSONALE E RISORSE

La complessità del Paese richiede un sistema di istruzione e formazione all'altezza delle sfide delineate. È necessario potenziare la consistenza dei nuclei ispettivi per il supporto alle scuole e garantire l'assegnazione di docenti specializzati agli Uffici Tecnici.

SFIDE E PROSPETTIVE FUTURE

- **Sistema Unitario da 0 anni in poi:** un percorso di apprendimento coerente e inclusive
- **Integrazione dei Segmenti Educativi:** Scuola, formazione professionale, università, apprendimento per apprendimento per adulti
- **Risorse Adeguate ed Equamente Distribuite:** Investimenti mirati lungo tutto il percorso
- **Tecnologie per Percorsi Personalizzati:** Supporto digitale per l'apprendimento flessibile

È tempo di tradurre questa prospettiva in scelte strutturali, investimenti mirati e pratiche quotidiane, affinché ogni discente possa davvero trovare nella scuola e nella formazione il proprio spazio di crescita, realizzazione e futuro. La realizzazione piena di questa visione richiede un impegno continuo a livello politico, istituzionale e culturale.



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola